

si pronunziò, come io avevo chiesto in Parlamento, per una difesa vigorosa della nostra plaga vinifera, gravemente fillosserata. In seguito di che, fu mandato in Calabria un egregio ispettore del dicastero di agricoltura e commercio per esaminare e riferire: esaminò e riferì, coscienziosamente; ma si tentennava ancora.

Intanto nella nostra Provincia, con assoluta ignoranza delle autorità locali, e inconcepibile apatia de' Municipi, de' Consorzi agrari, della Camera di commercio e de' cittadini, la fillossera, come il cavallo della ballata di Prati, divorava la via!

A me sembrava solenne l'ora per tutto il Mezzogiorno italiano: in quanto che l'invasione fillosserica nostra è una grave minaccia per le Puglie e per la Basilicata, come ha già accennato ieri il collega Tarantini: i nostri contadini, che vanno in Terra d'Otranto e in Basilicata, possono disseminare, con le calzature e gl'istrumenti di lavoro, l'afide fatale. E i tentennamenti furono vinti, ordinandosi l'immediata distruzione de' terreni infetti nel circondario di Paola.

Credo che ciò sia stato utile per la mia Provincia natale, e (ecco il dolce) sento il dovere di tributarne lode a cui tocca: perchè, schiettamente, non condivido punto l'opinione, ieri espressa qui, che il sistema distruttivo sia, in ogni caso, nefasto agl'interessi e ai diritti della terra. Convengo che ci possono essere casi, ne' quali questo sistema si risolve in un vero baratto, senza costrutto alcuno; ma, ineccepibilmente, ve ne sono altri, in cui contrasta l'incedere funesto dell'insetto devastatore.

Non è lecito, dunque, su questo, come su tanti altri punti, soggetti all'osservazione sperimentale, costruire una teorica assoluta, un vero *apriorismo* dommatico: oggi che l'assoluto è bandito dalla scienza e non può, quindi, rifugiarsi nel campo fillosserico, dove regna sovrana, come da per tutto, la dottrina della relatività.

Nè si venga a dire che i delegati antifillosserici servono mirabilmente a diffondere il male. Certo, questo può accadere, ed è accaduto; ma nessuno di noi sarebbe disposto, per esempio, a bandire una crociata contro gli interventi chirurgici e contro la chirurgia, solo perchè si sono dati casi, in cui i ferri, non disinfettati, sono stati ragione di nuove e fatali perturbazioni morbose.

Un'altra osservazione ieri mi colpì, fatta in nome anche della proprietà offesa dalla battaglia contro la fillossera, a mio modo di vedere, senza fondamento giuridico: perchè, se è vero che il gelso o l'ulivo sarà dal solfuro di carbonio distrutto, non si può disconoscere che il legislatore ha voluto tutelare e garantire i diritti della terra, imponendo allo Stato di pagare, alla base di reddito capitalizzato, l'olivo o il gelso scomparso.

Ciò emerge chiaro dall'articolo 8 della legge 4 maggio 1888, che sancisce le maggiori garanzie amministrative e giudiziarie per la equa determinazione dell'indennità.

In un punto solo, a me sembra che i lamenti della terra abbiano ragione e base di giustizia: quando, cioè, i delegati antifillosserici, dopo aver riconosciuto nelle zone di sicurezza immuni le viti, sofisticano poi sulla presumibile durata; creando così un vero malcontento, che cambia al beneficio sociale la sembianza sua, e cancella o attenua gli effetti civili, che promanano dallo spirito della legge e dall'azione dello Stato.

Io, dunque, continuo a credere che la battaglia antifillosserica sia stata utile nella mia Provincia, e di questo do lode al ministro: dichiaro, soltanto, ed ho finito, che, dopo la distruzione de' vigneti infetti, sorge imprescindibile una necessità per la provincia di Cosenza, come per le provincie di Catanzaro e di Reggio: la necessità di impiantare in Amantea, che fa parte della Calabria cosentina ed è il centro della battaglia combattuta, un vivaio di viti americane, per aiutare la ricostituzione de' vigneti distrutti. E questo chiedo all'equità del ministro. (*Bene!*)

**Presidente.** L'onorevole Calissano ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad agevolare maggiormente con opportuni aiuti di direzione e con sussidi in denaro lo svolgimento proficuo delle iniziative locali (Consorzi di Provincie, Comuni ed Associazioni private) nella lotta antifillosserica, specialmente nell'impianto dei vivai di viti americane e con la concessione gratuita di viti americane ai piccoli proprietari. »

Ha facoltà di svolgerlo l'onorevole Calissano.

**Calissano.** Onorevoli colleghi! Ho alcune brevissime dichiarazioni e preghiere da fare e spero che saranno benevolmente accolte le